

## INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COORDINAMENTO CON EVENTUALI DITTE ESTERNE

La scuola ha provveduto a formare e informare le società operanti sui rischi presenti nel plesso, le prove di evacuazione sono effettuate congiuntamente e il personale occupato si impegna a munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Le società operanti nella scuola si impegnano: a non circolare con mezzi di trasporto nei luoghi di passaggio degli alunni e nei punti di raccolta, a non ostruire le vie di emergenza e le uscite di sicurezza, a non utilizzare materiale infiammabile, a utilizzare esclusivamente attrezzature elettriche a norma, a non lasciare materiale e apparecchiature incustodite e a segnalare eventuali anomalie nell'impianto elettrico.

Per qualsiasi evenienza sono disponibili i DUVRI delle attività in appalto.

## EMERGENZA

### Cause dell'emergenza

Le cause dell'emergenza possono essere interne all'area dell'edificio, o esterne.

In linea di principio, fra le possibili **cause interne** si possono ipotizzare:

- incendio;
- scoppio;
- fuga di gas in quantità tali da determinare situazioni di pericolo;
- altre condizioni di pericolosità derivanti da fatti e situazioni accidentali e non prevedibili.

Come **cause esterne** si possono ipotizzare:

- fatti avvenuti in insediamenti vicini;
- avvenimenti naturali (ad es. terremoti, trombe d'aria, ecc.)
- annuncio di ordigni esplosivi;
- etc.

### Tipi di emergenza

Si possono presentare situazioni di emergenza di tipologie diverse, sia in relazione alla gravità, sia in relazione al momento della giornata o della settimana.

### Tipi di emergenza in relazione alla gravità

- ↳ In relazione alla gravità della situazione, l'emergenza può essere **contenuta o generale**.
- ↳ L'emergenza **generale** può essere tale da richiedere l'evacuazione.

### ☞ **Emergenza contenuta**

La situazione di emergenza contenuta può essere dovuta a:

- fatti anomali che sono stati immediatamente risolti, al loro manifestarsi, con l'intervento di chi è sul posto e con i mezzi a disposizione (ad es. principio di incendio subito spento, dall'operatore, con l'estintore);
- infortunio o malore di una persona che richiede un pronto intervento di tipo specificatamente sanitario (pronto soccorso medico, autoambulanza).

L'emergenza contenuta non richiede il segnale di allarme, ma vengono attivate direttamente le azioni di volta in volta necessarie.

### ☞ **Emergenza generale ed evacuazione**

L'emergenza viene definita generale quando è dovuta ad un fatto di grandi proporzioni e può coinvolgere più zone o tutta l'area nel suo complesso.

L'allarme generale è diramato tramite l'attivazione di un pulsante di allarme (distribuito in diversi punti strategici dell'edificio) collegato ad una sirena e udibile da tutte le persone presenti nell'edificio, una volta attivato equivale all'ordine di evacuazione. Oppure mediante l'attivazione della campanella d'istituto, e a questo proposito il segnale d'allarme deve essere uno unico di durata almeno due minuti.

### **Modalità di evacuazione**

Appena avviato il segnale generale d'allarme ha inizio la fase di evacuazione, durante la quale i locali devono essere abbandonati rapidamente, con ordine e senza panico, per raggiungere le aree esterne di raccolta prestabilite.

### **Regole d'evacuazione**

**I Collaboratori scolastici** spalancano i battenti di tutte le uscite d'emergenza che possono raggiungere senza pericolo e, sempre se non comporta pericolo, provvedono all'interruzione dell'energia elettrica e dell'alimentazione della centrale termica. Nel caso in cui sia presente un servizio cucina, sarà la cuoca a provvedere a quest'ultima operazione negli orari in cui è in servizio. I collaboratori possono provvedere, se non comporta pericolo, ad aiutare gli insegnanti nelle procedure di esodo dalla sezione qualora non vi sia attività in compresenza.

**I docenti** (se in sezione), prendono nota degli assenti del giorno e di coloro eventualmente fuori dalla sezione, quindi prendono il registro degli alunni, il modulo di evacuazione (Alleg. 23 degli adempimenti), una penna ed alla fine impartiscono l'ordine di evacuazione.

**Gli alunni in sezione**, ricevuto l'ordine di evacuazione, si mettono in fila e, senza attardarsi a raccogliere effetti personali, abbandonano rapidamente (senza correre) il locale, dirigendosi, per la via di emergenza, all'area esterna di raccolta prestabilita (Vedi planimetria allegata).

**Gli alunni isolati**, se possibile, si aggregano alla sezione o al gruppo più vicino segnalando la propria presenza agli altri; se ciò non fosse possibile procedono all'evacuazione in modo individuale seguendo la via di emergenza più vicina; soltanto una volta giunti all'esterno raggiungono il punto di raccolta loro assegnato in precedenza. Per nessun motivo devono tornare nella propria sezione.

Qualora fossero presenti **locali comuni** (mensa, salone ecc.) coloro che vi sono riuniti si attengono alle istruzioni impartite dagli insegnanti presenti e in loro assenza procedono all'evacuazione spontanea, con la massima calma e seguendo le vie di esodo indicate.

**Il personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione**, sorveglia che non si creino intralci lungo le vie di emergenza, che non vi siano impedimenti dovuti a cedimenti strutturali e interviene in soccorso di coloro che sono in difficoltà.

## PRINCIPIO DI INCENDIO INTERNO

A meno che il pericolo si manifesti in maniera non dominabile, con effetti tali da rendere evidente a tutti l'emergenza (per es. crollo e/o terremoto), è fondamentale la tempestività con cui il pericolo viene segnalato.

È pertanto indispensabile che chiunque individui una situazione di grave ed imminente pericolo (per es. un focolaio di incendio), la segnali immediatamente al personale ausiliario o direttamente al Coordinatore delle operazioni di evacuazione, fornendo indicazioni su cosa è successo e dove è successo.

Nel caso in cui, la situazione sia tale da impedire il passaggio sicuro, la segnalazione deve essere data a gran voce.

In caso di reale emergenza viene dato l'ordine d'evacuazione mediante:

- segnale di allarme generale;
- messaggio a voce.

## Richiesta e chiamata di soccorso

Appena diffuso il segnale generale d'allarme è necessario effettuare le chiamate di soccorso; è bene che il seguente promemoria si trovi accanto a tutti i telefoni (anche pubblici) della scuola.

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

Telefonare ai Vigili del fuoco non è sufficiente, bisogna almeno a grandi linee saper indicare:

- a) chi siamo;
- b) descrivere il tipo di incendio;
- c) entità dell' incendio;
- d) luogo dell' incendio;
- e) presenza di feriti o persone rimaste coinvolte.

Infine, per effettuare una chiamata di soccorso è indispensabile conoscere i numeri di telefono dei vari organismi preposti a tale scopo.



È bene, poi, chiamare anche l'Ufficio tecnico dell'Ente Proprietario dell'Immobile.

**Ordine di evacuazione**

Si tratta di una scheda contenente le norme ed i comportamenti che devono essere attuati dalla Scuola. Infatti spetta ad uno specifico incaricato dal Dirigente scolastico, coordinatore dell'emergenza, la proclamazione dell'ordine di evacuazione.

**Modalità di evacuazione**

Si tratta di una scheda informativa sul comportamento generale e sui compiti dei rispettivi responsabili delle diverse azioni che si devono attuare in caso di evacuazione.

È bene ricordare che le modalità di evacuazione costituiscono una precisa indicazione in ordine ad una prova o esercitazione all'evacuazione.

Pertanto le norme specifiche ed i miglioramenti a quanto definito nelle apposite schede, possono essere modificate e aggiornate proprio a seguito della prova pratica di evacuazione.

**DISPOSIZIONI GENERALI ANTINCENDIO****Cause e pericoli di incendio più comuni**

Nella tabella seguente vengono riportati le cause di incendio più comuni all'interno della scuola.

- accumulo di rifiuti, carta o altro materiale combustibile che può essere facilmente incendiato (accidentalmente o deliberatamente);
- negligenza nell'uso di fiamme libere e di apparecchi generatori di calore (di cui è vietato l'uso);
- inadeguata pulizia delle aree di lavoro e scarsa manutenzione delle apparecchiature;
- impianti elettrici o utilizzatori difettosi, sovraccaricati e non adeguatamente protetti;
- riparazioni o modifiche di impianti elettrici effettuate da persone non qualificate;
- apparecchiature elettriche lasciate sotto tensione anche quando inutilizzate;
- utilizzo non corretto di impianti di riscaldamento portatili;
- ostruire la ventilazione di apparecchi di riscaldamento, macchinari, apparecchiature elettriche e di ufficio;
- fumare in aree ove è proibito, o non usare il posacenere;
- negligenze di appaltatori o di addetti alla manutenzione;

All'interno della realtà scolastica il reale rischio di incendio è dato dall'impianto elettrico, che è comunque a norma e periodicamente verificato, secondo quanto previsto dalla vigente legislazione.

**Come prevenire il rischio di incendio?**

- effettuando la formazione e l'informazione dei lavoratori sui rischi specifici;
- installare apposita cartellonistica di sicurezza;
- effettuando periodiche verifiche dell'impianto elettrico;
- evitando sovraccarichi dell'impianto elettrico per utilizzo di multi prese;
- togliere l'alimentazione elettrica dalle attrezzature non utilizzate, evitando di mantenerla in stand by;

- non chiudere i fori di aerazione e raffreddamento delle apparecchiature elettriche (computer, stampanti, fotocopiatori, frigoriferi, ecc ecc);
- evitare l'accumulo di carta o altro materiale combustibile;
- evitare di coprire le lampade o abatjour con teli o fazzoletti;
- evitare di ostruire la ventilazione degli impianti di riscaldamento portatili;
- evitare di fumare in zone in cui è proibito e non utilizzare il posacenere;
- mantenere puliti i luoghi di lavoro;
- evitare l'utilizzo di impianto di riscaldamento portatile (termosifoni elettrici, stufette elettriche);
- utilizzare esclusivamente attrezzatura elettrica a norma;
- far effettuare riparazioni o modifiche sugli impianti elettrici esclusivamente da personale qualificato.
- evitare attività didattiche o esercitazioni con utilizzo di fiamme libere.

**Prima di svolgere lavori con fiamme chiedere l'autorizzazione al Dirigente Scolastico e Ente Proprietario Immobile.**

## GESTIONE DELL'EMERGENZA

### Gestione dell'emergenza (durante l'orario di lavoro)

- Chiunque rileva una situazione di emergenza, e non sa ancora se è in grado o meno di dominarla autonomamente al suo insorgere, allerta a voce le persone presenti, tra cui gli addetti alle emergenze.
- Le persone allertate tentano, con i mezzi a disposizione, di domare la situazione (**qualora ritenessero indispensabile utilizzare gli idranti ad acqua è preventivamente obbligatorio disattivare l'impianto elettrico**).
- Lo sviluppo della situazione di emergenza può evolversi secondo le casistiche di seguito riportate: **emergenza controllabile, emergenza non controllabile.**

#### **Emergenza controllabile**

- Quando l'addetto all'emergenza, constata che **l'emergenza è sotto controllo** e non vi sono più pericoli, lo riferisce al Coordinatore dell'emergenza il quale abbandona immediatamente l'attività in corso per raggiungere il luogo ove l'emergenza è occorsa, quindi, verificato di persona quanto avvenuto, può decidere di autorizzare la ripresa della routine quotidiana, oppure attivare la procedura dell'emergenza non domata.

#### **Emergenza non controllabile**

- Quando l'addetto all'emergenza, riscontra che **non si è in grado di controllare l'emergenza**, avvisa la persona incaricata di attivare il segnale di allarme.
- Tutte le persone presenti all'interno della struttura, udito il suono di allarme, dovranno immediatamente lasciare il proprio posto di lavoro e, percorrendo le vie di fuga, dovranno abbandonare l'immobile e raggrupparsi nel punto di raccolta.

- Il Coordinatore dell'emergenza, o la persona addetta, tramite un telefono di servizio, o mediante il primo apparecchio telefonico reperibile nelle vicinanze, dovrà allertare i Vigili del Fuoco (tel. 115) ed eventualmente il Pronto Soccorso (tel. 118)

### Gestione dell'emergenza (fuori orario di lavoro)

Chiunque rileva una situazione di emergenza fuori dall'orario di lavoro, o comunque in assenza di altro personale, compone l'apposito numero telefonico dei VVF (tel. 115), dopo il "pronto", notifica la situazione di allarme.

Chi segnala telefonicamente l'emergenza deve comunicare:

- nome e cognome propri;
- edificio, via, piano e locale di emergenza;
- eventuale presenza di infortunati ed eventuale necessità di urgente intervento medico;
- natura dell'evento che determina l'emergenza (incendio, scoppio, fuga di gas, ecc.).

### COMPORTAMENTI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- Viene premesso a tutte le indicazioni qui di seguito riportate la necessità che chiunque osserva un **principio di incendio**, o **altra situazione anomala prontamente domabile**, **interviene** utilizzando i mezzi portatili di primo intervento disponibili (**estintori**) o effettuando **altri facili e semplici interventi** che possono da soli porre fine o frenare l'evoluzione dell'emergenza, **senza mettere a rischio la propria sicurezza** (ad es. sezionamento dell'energia elettrica manovrando un **interruttore facilmente accessibile**).
- Al verificarsi di un'emergenza, sia contenuta che generale, é **tassativamente vietato**:

- a) **utilizzare gli ascensori qualora fossero presenti**
- b) **usare il telefono per motivi diversi da quelli di gestione dell'emergenza; eventuali telefonate in corso devono essere interrotte.**



## Coordinatore dell'emergenza

*Il Coordinatore dell'emergenze:*

- in caso di **emergenza sotto controllo** effettua un sopralluogo, munito dei necessari DPI, e valutata la situazione.
- verificato che non sono presenti situazioni di pericolo, può decidere di autorizzare la ripresa della routine quotidiana.
- ritenuto che la situazione necessiti di verifiche, da parte di personale con competenze specifiche (Servizio Tecnico o altri Organismi), ritarda l'autorizzazione alla ripresa delle attività fintanto che non sono conclusi gli opportuni accertamenti.
- oppure attivare la procedura dell'emergenza.
- in caso di **allarme acustico di evacuazione**, chiede l'intervento immediato dei VV.F. ed eventualmente del Pronto Soccorso, ed informa le Strutture limitrofe;
- all'arrivo dei Vigili del Fuoco, che assumono la gestione dell'intervento, si mette a disposizione fornendo le informazioni riguardanti aspetti che richiedono specifiche conoscenze del luogo e delle attività svolte;
- dispone quanto opportuno per eventuali rapporti con Enti esterni, fra cui ad esempio: insediamenti adiacenti, AUSL, Pubblici Ufficiali, etc.

## Personale docente

Al manifestarsi di una situazione di emergenza, il Docente si fa carico di gestire l'emergenza limitatamente al locale di competenza.

### Emergenza contenuta

#### *Sezione o locale annesso in emergenza*

Al manifestarsi di una situazione di emergenza all'interno della sezione, l'insegnante presente nel locale assume temporaneamente la gestione dell'emergenza.

*L'Insegnante:*

- dà immediate istruzioni perché venga abbandonato ordinatamente il locale;
- coordina le operazioni per un esodo ordinato ricordando l'obbligo di seguire il percorso delle vie di uscita d'emergenza per recarsi all'esterno dell'edificio nel punto di raccolta;
- si accerta che tutte le persone abbiano abbandonato la sezione attivandosi, contemporaneamente, per circoscrivere l'emergenza (per esempio chiudendo porte e finestre)

Qualora la situazione lo richieda si attiva perché venga tempestivamente attivato il pulsante di segnalazione delle emergenze e il relativo segnale acustico di evacuazione.

**Emergenza generale / evacuazione***Sezione o locale annesso*

Al segnale acustico di evacuazione, *l'Insegnante*:

- dà immediate istruzioni perché venga abbandonato ordinatamente il locale;
- coordina le operazioni per un esodo ordinato ricordando l'obbligo di seguire il percorso delle vie di uscita d'emergenza per recarsi all'esterno dell'edificio nel punto di raccolta;
- si accerta che tutte le vie di fuga siano libere;
- si accerta che nessuno torni indietro per alcun motivo;
- si accerta che tutte le persone abbiano abbandonato il locale;
- seguendo le vie d'uscita di emergenza, si reca nel punto di raccolta.

**Personale tecnico-amministrativo**

Il personale Tecnico, Amministrativo adotta i comportamenti previsti al punto relativo ai Insegnanti, della presente procedura.

**Personale di ditte terze (appalti per servizi, manutenzioni, ecc....)**

Le persone di ditte terze, sia in caso di emergenza contenuta che di emergenza generale/evacuazione mettono rapidamente in condizioni di sicurezza l'oggetto del lavoro per cui sono presenti e lasciano il locale portando in luogo sicuro, all'esterno dell'edificio, le proprie attrezzature pericolose (ad es. bombole di gas per saldare) quindi si recano al punto di raccolta.

**Altre persone presenti**

Tutte le persone presenti nell'area che non rientrano fra quelle elencate negli altri punti della presente procedura seguiranno, in maniera ordinata, le vie di fuga, recandosi al punto di raccolta esterno seguendo le indicazioni ricevute dal personale addetto al controllo delle procedure di esodo.

**Persone disabili o particolarmente vulnerabili**

Il personale d'appoggio, qualora sia necessario evacuare il locale o l'intero edificio, provvede a prestare l'assistenza necessaria per l'allontanamento in sicurezza delle persone disabili o in difficoltà. Nel caso non sia presente personale di appoggio provvederà l'insegnante di classe.



**Il Dirigente scolastico deve individuare le necessità particolari degli allievi o di lavoratori disabili nelle fasi di pianificazione delle misure di sicurezza antincendio e delle procedure di evacuazione del luogo di lavoro.**

Occorre altresì considerare le altre persone disabili che possono avere accesso nella scuola.

**Assistenza alle persone che utilizzano sedie a rotelle ed a quelle con mobilità ridotta**

Nel predisporre il piano di emergenza, il Dirigente scolastico deve prevedere una adeguata assistenza alle persone disabili che utilizzano sedie a rotelle ed a quelle con ridotta mobilità. A priori sarà necessario valutare con accortezza l'ubicazione nella sezione occupata da alunni diversamente abili.

Gli eventuali ascensori non devono essere utilizzati per l'esodo, salvo che siano stati appositamente realizzati per tale scopo.

Quando, non sono installate idonee misure per il superamento di barriere architettoniche eventualmente presenti oppure qualora il funzionamento di tali misure non sia assicurato anche in caso di incendio, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei, siano addestrati al trasporto delle persone disabili.

**Assistenza alle persone con visibilità o udito menomato o limitato**

Il datore di lavoro deve assicurare che gli alunni o lavoratori con visibilità limitata, siano in grado di percorrere le vie di uscita.

In caso di evacuazione della scuola, occorre che i lavoratori, fisicamente idonei ed appositamente incaricati, guidino le persone con visibilità menomata o limitata.

Durante tutto il periodo dell'emergenza occorre che un lavoratore, appositamente incaricato, assista le persone con visibilità menomata o limitata.

Nel caso di persone con udito limitato o menomato esiste la possibilità che non sia percepito il segnale di allarme. In tali circostanze occorre che una persona appositamente incaricata, allerti l'individuo menomato.

**Utilizzo di ascensori**

Le persone disabili possono utilizzare un ascensore solo se è un ascensore predisposto per l'evacuazione o è un ascensore antincendio appositamente identificato e segnalato con apposita segnaletica.

L'utilizzo degli ascensori da parte dei disabili deve avvenire solo sotto il controllo di personale responsabile delle procedure di evacuazione.

**Prova pratica di evacuazione di emergenza**

Il D.M. 10 marzo 1998 conferma l'importanza della formazione e dell'informazione già prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e ne precisa i criteri nell'ambito specifico della lotta antincendio ed emergenza.

Resta sempre l'obbligo del Dirigente scolastico di fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui principi di base della prevenzione incendi e sulle azioni da attuare in presenza di un incendio.

L'allegato VII al D.M. 10 marzo 1998 determina gli obblighi e definisce i criteri atti a fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio attraverso una prova pratica di esercitazione di sfollamento.

**CASI PARTICOLARI****In caso di fuga di gas****COME INTERVENIRE**

Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno.

Aprire immediatamente tutte le finestre.

Fare evacuare ordinatamente gli alunni ed il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate.

Verificare che all'interno del locale non siano rimaste persone bloccate.

Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.

Verificare se vi sono cause accertabili di fughe di gas (rubinetti gas aperti, visibile rottura di tubazioni di gomma).

**SE SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DI PERDITA**

Eliminare la causa della perdita.

**SE NON SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA**

Telefonare dall'esterno dei locali ai Vigili del fuoco (115)

**AL TERMINE DELLA FUGA DI GAS**

Lasciare ventilare il locale fino a che non si percepisca più l'odore del gas.

Dichiarare la fine dell'emergenza.

Riprendere le normali attività lavorative.

**In caso di segnalazione di ordigno esplosivo****COME INTERVENIRE OVE SI RICEVA SEGNALAZIONE TELEFONICA O SI RISCOTRI LA PRESENZA DI CONTENITORI SOSPETTI:**

Avvertire immediatamente le autorità di pubblica sicurezza telefonando alla polizia ed ai carabinieri.

Non effettuare ricerche per individuare l'ordigno.

Fare evacuare ordinatamente il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate.

Verificare che non siano rimaste bloccate persone.

Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.

**In caso di versamento di liquido corrosivo, tossico o viscoso****COME INTERVENIRE**

Fare evacuare ordinatamente gli alunni ed il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate.

Verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone.

Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.

Verificare se vi sono cause accertabili di perdita dei liquidi (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, contenitori forati).

**SE SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DI PERDITA**

Eliminare la causa della perdita.

**SE NON SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA**

Telefonare ai Vigili del fuoco.

Telefonare all'Unità Sanitaria Locale.

Contenere ed assorbire la perdita utilizzando le tecniche, i materiali ed i dispositivi di protezione individuale previsti nelle schede di sicurezza delle sostanze pericolose.

**AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DI CONTENIMENTO ED ASSORBIMENTO**

Lasciare ventilare il locale fino a non percepire più l'odore del prodotto versato.

Verificare che i pavimenti siano puliti e non scivolosi.

Dichiarare la fine dell'emergenza.

Riprendere le normali attività lavorative.

**In caso di infortunio o malore****COME INTERVENIRE**

Convocare immediatamente sul luogo dell'infortunio/malore l'addetto al pronto soccorso.

Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunio fino all'arrivo dell'incaricato al pronto soccorso.

Evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato.

Collaborare con l'incaricato del pronto soccorso seguendone le istruzioni e fornendogli le attrezzature ed i materiali richiesti.

Chiamare telefonicamente il soccorso medico esterno.

**In caso di guasto elettrico**

COME INTERVENIRE SE LE LAMPADE DI EMERGENZA SI SONO REGOLARMENTE ACCESE:

Invitare il personale ed i visitatori a rimanere nella posizione in cui si trovano.

Attendere qualche minuto, poi fare evacuare ordinatamente i visitatori ed il personale seguendo le vie di fuga predefinite.

SE LE LAMPADE DI EMERGENZA NON SI SONO ACCESE:

Invitare il personale ed i visitatori a rimanere nella posizione in cui si trovano.

Procurarsi torce elettriche e fare evacuare ordinatamente i visitatori ed il personale illuminando le vie di fuga predefinite.

**In caso di allagamento**

COME INTERVENIRE

Interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua.

Non effettuare nessuna operazione elettrica.

Fare evacuare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.

Verificare se vi sono cause accertabili della perdita di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni).

**SE SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DI PERDITA**

Eliminare la causa della perdita.

SE NON SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA

Telefonare all'Azienda dell'Acqua.

Telefonare ai Vigili del fuoco.

AL TERMINE DELLA PERDITA DI ACQUA

Drenare l'acqua dal pavimento.

Assorbire con segatura e stracci.

Verificare che il pavimento sia asciutto e non scivoloso.

Verificare che l'acqua non abbia raggiunto quadri, apparecchi elettrici e scatole di derivazione; se questo è avvenuto non richiudere l'interruttore generale fino al completamento delle relative attività di manutenzione.

Dichiarare la fine dell'emergenza.

Riprendere le normali attività lavorative.

### **In caso di terremoto**

#### COME INTERVENIRE

In caso di terremoto non viene dato il segnale di allarme in quanto tutti sono in grado di rendersi conto dell'evento e l'allarme giungerebbe intempestivo. Chiunque avverta il sisma attiva le procedure di esodo.

Tutte le persone presenti nell'area:

- ☞ interrompono l'attività in corso;
- ☞ coloro che operano in laboratorio o su impianti ed attrezzature nel caso in cui fossero presenti (ad es. per manutenzione) mettono in sicurezza ciò con cui stanno operando;
- ☞ le persone in laboratorio tolgono l'energia elettrica;
- ☞ tutti si allontanano dalle finestre, dalle vetrate, dagli scaffali e in genere da oggetti che potrebbero cadere;
- ☞ tutti cercano di portarsi in prossimità di strutture di cemento armato (pilastri, travi) o di ripararsi sotto banchi, tavoli, scrivanie ecc.;
- ☞ nessuno usa eventuali ascensori;
- ☞ al termine del fenomeno tutti si portano nel punto di raccolta esterno seguendo i percorsi delle vie di uscita di emergenza (vedi planimetria allegata).
- ☞ terminato il fenomeno, gli addetti alle emergenze si riuniscono presso il Punto di Raccolta e quindi, se non comporta un pericolo, vanno ad ispezionare esternamente l'edificio per accertare eventuali danni; si ritrovano poi tutti nel predetto punto di raccolta e relazionano al Coordinatore dell'emergenza il quale, nel frattempo, si è portato nello stesso luogo, (vedi planimetria allegata).
- ☞ in caso di danni o pericoli, il Coordinatore dell'emergenza, dà le disposizioni del caso;
- ☞ accertata la condizione di sicurezza, **a seguito di sopralluogo di tecnici abilitati**, il Coordinatore dell'emergenza dispone il cessato allarme e l'eventuale ripresa delle attività.

**In caso di attentato**

*Il Coordinatore:*

decide, in base all'urgenza richiesta dalla gravità della situazione, se procedere o meno all'evacuazione dell'area.

qualora ritenga necessario ordinare l'evacuazione vi provvede attivando il pulsante di allarme e mediante megafono (qualora fosse presente) invita le persone a portare con sé le proprie borse ed eventuali pacchi di proprietà, a non toccare pacchi o borse non loro ed a segnalare eventuali colli sospetti;

**si mette in contatto con le autorità di Pubblica Sicurezza.**

# ALLEGATO 1

## ISTRUZIONI PER GLI ALUNNI E PERSONALE IN SERVIZIO

ALL'ASCOLTO DEL SEGNALE DI ALLARME E COMUNQUE SU INDICAZIONE DEL DOCENTE:

- 1) MANTENERE LA CALMA
- 2) SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEL DOCENTE E LE PROCEDURE STABILITE
- 3) ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO:
  - GLI APRI-FILA INCARICATI SEGUENDO LA SEGNALETICA SI DIRIGERANNO VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA, GUIDANDO I COMPAGNI VERSO DI ESSO.
  - I CHIUDI-FILA, ASSIEME AL DOCENTE, HANNO IL COMPITO DI VERIFICARE DA ULTIMI LA COMPLETA ASSENZA DI COMPAGNI NELLA CLASSE EVACUATA.
  - GLI INCARICATI DOVRANNO ASSISTERE EVENTUALI DISABILI, SE NON PRESENTI GLI INSEGNATI DI SOSTENO O EDUCATORI.
  - UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA NON DISPERDERSI E RESTARE IN GRUPPO A DISPOSIZIONE DEL DOCENTE IN MODO DA FACILITARE LE OPERAZIONI DI RICOGNIZIONE

**NON TORNARE INDIETRO PER RIPRENDERE OGGETTI**

**NON OSTACOLARE L'ESODO.**

**CHI SI TROVA IN BAGNO O DA SOLO IN ALTRI LOCALI DELLA SCUOLA, DEVE SEGUIRE LA CARTELLOSITICA DI EMERGENZA O UNIRSI AGLI ALTRI ALUNNI CHE STANNO USCENDO, DICHIARANDO UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTO LA CLASSE DI APPARTENENZA.**

**MAI TORNARE INDIETRO.**

**DURANTE L'ESODO IL DOCENTE METTENDOSI COME CHIUDI FILA CONTROLLA L'USCITA DEGLI ALUNNI E CONTROLLA L'EVENTUALE PERMANENZA IN AULA DI ALUNNI.**

# ALLEGATO 2

## ISTRUZIONI PER ADDETTI ALLE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA

- 1) SU RICHIESTA DEL RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZA EFFETTUARE LA CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI UTILIZZANDO IL TELEFONO DI EMERGENZA PIÙ VICINO;
- 2) EFFETTUARE LA TELEFONATA DANDO LE SEGUENTI INFORMAZIONI:
  - • *NOME DELL'ISTITUTO*
  - • *NOME PROPRIO*
  - • *INDIRIZZO DELL'ISTITUTO E NUMERO DI TELEFONO*
  - • *MOTIVO DELLA RICHIESTA*
  - • *LOCALI OGGETTO DELL'EVENTO*
  - • *STATO DI AVANZAMENTO DELL'EVENTO*
  - • *INDICAZIONI SUL PERCORSO*
  - • *PERSONE FERITE O COINVOLTE*
- 3) FORNIRE ULTERIORI INFORMAZIONI SU RICHIESTA DELL'ENTE DI SOCCORSO



# ALLEGATO 3

## ISTRUZIONI PER ADDETTI AL SEZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI

SU RICHESTA DEL RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZA E/O ALL'ASCOLTO DEL SEGNALE DI ALLARME:

- 1) VERIFICARE L'ASSENZA DI PERSONE ALL'INTERNO DELL'ASCENSORE *SE PRESENTE*;
- 2) *SEZIONARE L'IMPIANTO ELETTRICO DELL'ASCENSORE INTERVENENDO SULL'APPOSITO INTERRUTTORE AL PIANO TERRA*;
- 3) SEZIONARE L'IMPIANTO ELETTRICO AGENDO SULL'INTERRUTTORE GENERALE;
- 4) SEZIONARE L'ADDUZIONE DEL GAS AGENDO SULLA VALVOLA DI INTERCETTAZIONE DEL COMBUSTIBILE;
- 5) AL TERMINE DELLE AZIONI DI INTERVENTO RESTARE A DISPOSIZIONE DEL RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZA.

# ALLEGATO 4

## **NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE INCARICATO IN CASO D'INCENDIO**

- ↪ **CHIUNQUE** INDIVIDUI UN FOCOLAIO DI INCENDIO DEVE SEGNALARLO IMMEDIATAMENTE AL PERSONALE AUSILIARIO O DIRETTAMENTE AL COORDINATORE DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE, FORNENDO INDICAZIONI SU COSA È SUCCESSO E DOVE È SUCCESSO.
- ↪ **L'INCARICATO** O IL SUO SOSTITUTO, UNA VOLTA AVVERTITO, VALUTERÀ L'OPPORTUNITÀ DI DIRAMARE L'ORDINE DI EVACUAZIONE. IN CASO DI INCENDIO DI GROSSE DIMENSIONI, NON PIU' UN FOCOLAIO, L'ORDINE DI EVACUAZIONE SARÀ DIRAMATO DALLA PERSONA CHE PER PRIMA È VENUTA A CONOSCENZA DELL'EVENTO E SI CHIAMERÀ IMMEDIATAMENTE I VV. F. (Tel. 115)
- ↪ **IL RESPONSABILE OPERATIVO DELLA SQUADRA** DARÀ AI COMPONENTI DEL SERVIZIO ANTINCENDIO LE DIRETTIVE NECESSARIE. IN CASO DI ASSENZA DEL RESPONSABILE OPERATIVO, IL COMANDO DELLE OPERAZIONI SARÀ ASSUNTO DAL SUO SOSTITUTO.
- ↪ **IL PERSONALE INTERESSATO** DOVRÀ IMMEDIATAMENTE EVACUARE E RAGGIUNGERE LE AREE DI RACCOLTA LASCIANDO IL PROPRIO POSTO DI LAVORO, CURANDO DI METTERE LE ATTREZZATURE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA.
- ↪ **CIASCUN INSEGNANTE** DEVE ACCERTARSI CHE TUTTI GLI ALUNNI ABBIANO RAGGIUNTO I PUNTI DI RACCOLTA. FACENDO UN APPELLO DEI PRESENTI
- ↪ **IL RESPONSABILE OPERATIVO** SI METTERÀ A DISPOSIZIONE DEI VV.F..

# ALLEGATO 5

**Si prega di diffondere queste informazioni a tutti gli alunni e insegnanti di classe**

## **NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO**

### ➤ **IN UN LUOGO CHIUSO:**

1. **CHIUNQUE** DOVRA' MANTENERE LA CALMA, NON PRECIPITARSI FUORI MA RIPARARSI SOTTO I BANCHI, SOTTO L'ARCHITRAVE DELLA PORTA O VICINO A MURI PORTANTI ED ALLONTANARSI DALLE FINESTRE, PORTE A VETRI, ARMADI.
2. **DOPO IL TERREMOTO, IL DOCENTE O IL SUO SOSTITUTO DARA' L'ORDINE DI EVACUAZIONE. IN CASO DI SITUAZIONE DI GRAVISSIMO PERICOLO, CHE RICHIEDE L'ABBANDONO IMMEDIATO DEI LOCALI, L'ORDINE DI EVACUAZIONE SARA' DIRAMATO DALLA PERSONA CHE, PER PRIMA, E' VENUTA A CONOSCENZA DELL'EVENTO. RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA SENZA SPINGERE, NON URLANDO, MANTENENDO LA CALMA.**

### **NON TORNARE INDIESTRO A PRENDERE OGGETTI O ALTRO, NON OSTACOLARE L'ESODO**

3. SE SEI IN **BAGNO** O NEL **CORRIDOIO** METTITI SOTTO L'ARCHITRAVE DELLA PORTA O VICINO A MURI PORTANTI ED ALLONTANARSI DALLE FINESTRE, PORTE A VETRI, ARMADI.

### ➤ **ALL'APERTO:**

1. **CHIUNQUE** DOVRA' ALLONTANARSI DALL'EDIFICIO, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE E CERCARE RIPARO IN UN POSTO SICURO.
2. DOPO IL TERREMOTO, **CHIUNQUE** DOVRA' RECARSIS AI PUNTI DI RACCOLTA. **CIASCUN INSEGNANTE** DOVRA' ACCERTARSI CHE TUTTI GLI ALUNNI ABBIANO RAGGIUNTO I PUNTI DI RACCOLTA.
3. NON AVVICINARSI AD ANIMALI SPAVENTATI

**RIENTRARE SOLAMENTE DOPO IL SOPRALLUOGO E PARERE POSITIVO DEI TECNICI ABILITATI (Comune, Provincia, Protezione Civile (tel. 800.840.840), VV.F. ...)**

# ALLEGATO 6

## **ISTRUZIONI PER ADDETTI ALL'ACCESSIBILITÀ DEI SOCCORSI**

SU RICHESTA DEL RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZA E/O ALL'ASCOLTO DEL SEGNALE DI ALLARME:

- 1) SI RECANO PRESSO IL PASSO CARRAIO
- 2) VERIFICANO CHE IL CANCELLO ESTERNO DI ACCESSO SIA APERTO
- 3) VERIFICARE CHE LE VIE DI TRANSITO INTERNE E DI ACCESSO ALL'AREA SCOLASTICA SIANO LIBERE DA MEZZI IN SOSTA CHE POSSANO INTRALCIARE I MEZZI DI SOCCORSO
- 4) RIMANERE I PROSSIMITÀ DEL PASSO CARRAIO ED ATTENDERE I SOCCORSI
- 5) ALL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI RESTARE A DISPOSIZIONE PER EVENTUALE COLLABORAZIONE